

# *ANDY ROCCHELLI*

"Andrea Rocchelli è morto facendo il suo  
mestiere. Un mestiere che è come una  
vocazione."





Andrea Rocchelli, talvolta chiamato Andy Rocchelli, è nato il 27 Settembre 1983 a Pavia e morto il 24 Maggio 2014 a Andreevka, in Ucraina. È stato un giornalista, fotoreporter freelance professionista e fotografo italiano, membro e fondatore, nel 2008 insieme ad altri quattro fotografi, di Cesura ovvero un collettivo indipendente mirato alla produzione di progetti fotografici senza compromessi commerciali. Viene ucciso nelle vicinanze della città di Sloviansk, in Ucraina, nel corso della guerra del Donbass da un colpo di mortaio sparato dall'esercito ucraino, secondo la ricostruzione dei giudici italiani, mentre svolgeva il suo lavoro, vale a dire mentre documentava le condizioni dei civili intrappolati nel conflitto del Dombass.



# LA NOSTRA MISSIONE

Il 12 luglio 2019 la Corte d'Assise di Pavia ha condannato Vitaliy Markiv a 24 anni di reclusione per concorso di colpa in omicidio di Andy e Andrei, quest'ultimo era un attivista per i diritti umani e interprete russo che lo accompagnava, e giudicato lo stato ucraino responsabile delle loro morti. Il 3 novembre 2020 l'imputato è stato scagionato nel processo d'appello per insufficienza di prove.

La ricerca di verità e giustizia per Andy Rocchelli è tuttora ancora in corso.



Rizziconi, Italia 2011 - Un calcio alla 'ndrangheta.



Rizziconi, Italia 2011 - Un calcio alla 'ndrangheta. Mario Congiusta, suo figlio è stato fucilato dalla mafia perché si rifiutava di pagare.



Kiev, Ucraina- Febbraio '18, continuano le proteste nella capitale ucraina.



Kyrgyzstan, 2010, Rientro in casa distrutta dopo un'operazione di pulizia etnica.



Le presentazioni sono strumenti di comunicazione che possono essere usati come dimostrazioni, conferenze, discorsi, report e molto altro.



Rivoluzione di Maidan. Ukraine, Kiev, 18 febbraio 2014, Scontri nel parco di Mariinsky.



Ucraina, Sloviansk, maggio 2014, Bambini rifugiati in uno scantinato per proteggersi dai bombardamenti.



Sloviansk, Ucraina, maggio 2014, Famiglie passano la notte nei bunker durante i bombardamenti sulla città.

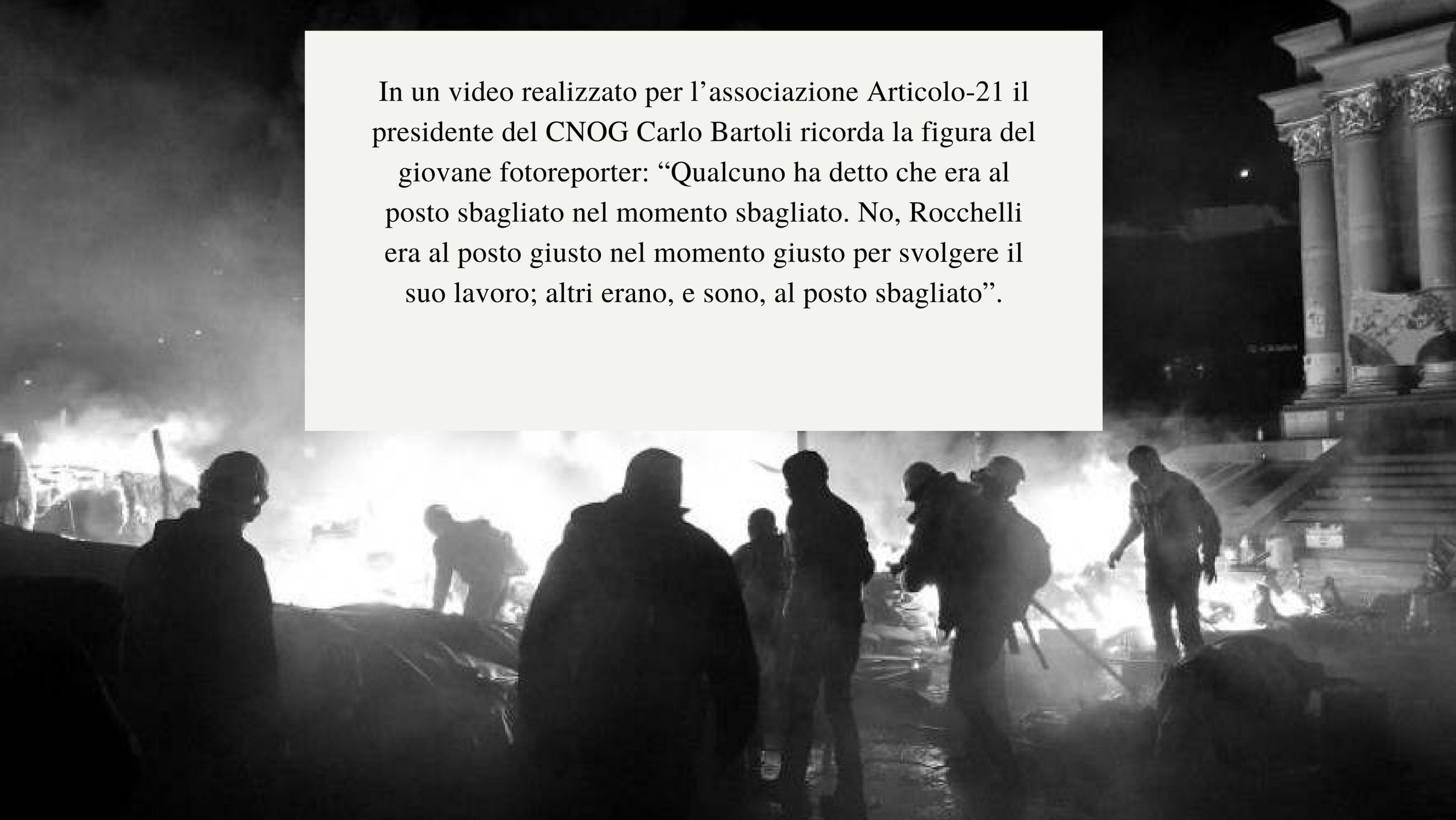


Sloviansk, Ucraina, 23 maggio 2014, Una bambina corre nelle cantine usate come bunker da gran parte della popolazione. Chi non ha un seminterrato è di solito ospitato dai vicini.



Ucraina, 24 maggio 2014, Nel fossato sotto attacco con l'interprete Andrey Mironov pochi secondi prima del colpo di mortaio fatale.

In un video realizzato per l'associazione Articolo-21 il presidente del CNOG Carlo Bartoli ricorda la figura del giovane fotoreporter: "Qualcuno ha detto che era al posto sbagliato nel momento sbagliato. No, Rocchelli era al posto giusto nel momento giusto per svolgere il suo lavoro; altri erano, e sono, al posto sbagliato".





"Questo nostro lavoro richiede due qualità. La prima è lo spirito di sacrificio.

Abbiamo una missione sociale: capire e far capire le culture, capire e far capire gli altri. La seconda qualità è la serietà assoluta. Devi sapere che nella tua audience c'è sempre qualcuno che la sa più lunga di te. Se consenti anche a una sola persona di scoprire che tu menti, che sei stato banale, impreciso o superficiale, allora avrai perduto".

Citazione di Ryszard Kapuscinski , nella quale descrive due qualità imprescindibili di questo mestiere: spirito di sacrificio e serietà assoluta.

Due qualità che anche Andrea Rocchelli aveva. Qualità che l'avevano spinto a raccontare storie attraverso i suoi scatti in maniera diversa.



“Cercare la verità, combattere la disinformazione, dare voce a chi non ha voce”. Queste sono le parole di Giacomo Bertoni, giornalista e amico di Andy Rocchelli. Noi vogliamo ricordarlo perché crediamo che queste parole non siano solo slogan.

“Io mi limito a fare degli scatti senza pregiudizi”.

---



# *ANDY ROCCHELLI*



Giulia Campili.